

L'ALLARME



L'incendio scoppiato oggi alla discarica di Jesolo

Jesolo, incendio alla discarica colonna di fumo

JESOLO

Una colonna di fumo nero, paura in via Pantiera alla discarica gestita da Veritas. Ieri verso le 12.30 alcuni dei rifiuti ammassati hanno preso fuoco, per cause ancora in fase di accertamento, e subito si è sollevata una nube nera accompagnata da un odore acre che ha messo in allarme i residenti. L'allarme è scattato subito e suo posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Jesolo che hanno spento le fiamme in un'area di circa 10 metri quadrati. Non ci sono state gravi conseguenze, escluso l'inquinamento ambientale. L'incendio ha interessato la discarica nella zona sud, quindi sul lato opposto all'entrata nel sito. I residenti hanno temuto il peggio non sapendo quale fosse il materiale oggetto dell'incendio e la propagazione che si poteva generare. Sul posto, due autobotti dei vigili del fuoco che hanno lavorato ininterrottamente per un paio d'ore per domare l'incendio, facendo intervenire anche un escavatore per dividere o coprire il focolaio. «Ancora una volta», rileva Antonio Lunardelli, esponente di Jesolo in Movimento e residente, «si è assistito a un incendio in discarica. Incendi che stanno diventando una spada di Damocle sui residenti in zona che loro

malgrado convivono da oltre 40 anni con la discarica e i suoi effetti, quali traffico di camion, odori, rumori e incendi». «Gli attivisti del M5S locali da sempre si battono, al fianco dei comitati di zona, per la chiusura della discarica», aggiunge, «che è ancora l'unica attiva in provincia di Venezia, ma soprattutto per la chiusura della stazione di travaso che l'amministrazione comunale pare non sia in grado di far chiudere come aveva promesso ai cittadini». «Com'è noto, la discarica e la stazione di travaso sono di proprietà di Jesolo Patrimonio, quindi il Comune», conclude, «che hanno dato in gestione a Veritas tutto l'impianto dove vengono conferiti i rifiuti dei vari comuni del Veneto Orientale. Si pensava che per gestire questo imponente sito ci fosse anche un adeguato impianto antincendio che intervenisse a soffocare eventuali principi di focolai ma, dato il ripetersi di interventi da parte dei vigili del fuoco, ci par di capire che non ci sia. Speriamo che il sindaco faccia piena luce su questo episodio e magari rassicuri i cittadini in relazione alla pronta chiusura della stazione di travaso e anche confermando la chiusura della discarica prevista per il 2025». —

GIOVANNI CAGNASSI

